CONCERTO IN SOL MAGGIORE

SCHEDA UNO

Overture

«Cristo e la sua croce – e così dovrebbero essere tutti i suoi discepoli –
sono vita e segno di confine per abbattere i confini, scandalo per i pagani,
per identitari, fondamentalisti e perbenisti, simbolo e luogo universale di accoglienza
e di liberazione, permesso di soggiorno per tutti gli uomini in tutte le terre».
(P. Giuntella, *L'aratro, l'ipod e le stelle*)

Lancio di apertura

- Scriviamo con pennarelli (non indelebili!) sul viso del partner o di un'altra persona del gruppo una parola che simboleggi ciò su cui vuole crescere come cristiano. Confrontiamoci su quanto "dipinto".
- Come comunichiamo? A ogni giocatore viene attaccato un post-it sulla fronte, con su scritto il nome di un luogo della nostra città (una piazza, un monumento, un palazzo…) che dovrà indovinare, chiedendo ai presenti, alcuni dei quali potranno anche depistarlo… alla fine del gioco ci si confronta.

Annuncio: Dal *Vangelo secondo Matteo* (28,16-20)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Ma questo "andate dunque" è anche per noi genitori? Noi che dalla mattina alla sera siamo assorbiti dalla vita e degli impegni dei nostri figli... e poi andare, ma dove? Con chi? Matteo qui tiene a sottolineare, come fa spesso nel suo vangelo, che Gesù *si avvicina a noi*, non ci lascia soli. Ci dà un mandato perché prima Lui stesso ci ha accolti tutti, assumendo la nostra natura e prendendo vita nel grembo di Maria. La Sua compagnia è una certezza cui aggrapparsi nelle difficoltà di coppia, in famiglia, nella comunità in cui viviamo: *Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo*.

Gesù, poi si rivolge ai discepoli mentre sono insieme. Siamo infatti chiamati, ci dice Papa Francesco, «a vivere non gli uni senza gli altri, sopra o contro gli altri, ma gli uni con gli altri, per gli altri, e negli altri. Questo significa **accogliere e testimoniare concordi la bellezza del Vangelo**; [...] In una parola, ci è affidato il compito di edificare comunità ecclesiali che siano sempre più famiglia, capaci di riflettere lo splendore della Trinità e di evangelizzare non solo con le parole, ma con la forza dell'amore di Dio che abita in noi».

Proposta

Spunti per la riflessione personale e comunitaria

I figli che crescono in famiglie missionarie spesso diventano missionari, se i genitori sanno vivere questo compito in modo tale che gli altri li sentano vicini e amichevoli, e così che i figli crescano in questo stile di relazione con il mondo, senza rinunciare alla propria fede e alle proprie convinzioni" (*Amoris Laetitia*, 289). In questo momento difficile che attraversiamo in Italia e nel mondo, siamo in grado di trasmettere ai nostri figli lo stile di accoglienza e di speranza che ci indica Gesù?

- Ci prepariamo a vivere il Natale: come renderlo sempre più esperienza di accoglienza e di sobrietà? Proviamo a seguire alcuni suggerimenti del movimento Laudato Si': **laudatosimovement.org/it/news/quattro-passi-natale-sostenibile-it-news/ laudatosimovement.org/it/news/52-modi-di-prendersi-cura-del-creato-it-news/**
- Come vivere uno stile di accoglienza in snodi critici che vivono spesso le famiglie? Pensiamo al rientro a casa di un figlio dopo una separazione, o un fallimento lavorativo o sentimentale…
- In stile sinodale, proviamo a cercare coloro che non hanno voce o spazio nella nostra comunità. Proviamo a pensare in modo creativo a come incontrarli e allacciare una relazione.

È tempo per noi

Per un'orchestra ci vogliono degli strumenti musicali! Che ne dite di crearli insieme, coinvolgendo anche i più piccoli, utilizzando materiale di riciclo? Qui alcune idee, ma si può attingere ad esperienze di associazioni e movimenti presenti nelle nostre città:

- **www.wikihow.it/Costruire-Strumenti-Musicali-con-Materiali-Riciclati**
- **www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=PSW59VZdL08&feature=emb_logo**
- **www.youtube.com/watch?time_continue=142&v=lBGP8a9yE_U&feature=emb_logo**

Preghiera finale

Ci hai fatto senza fine
questa è la tua volontà.

Questo fragile vaso
continuamente tu vuoti
continuamente lo riempi
di vita sempre nuova.

Questo piccolo flauto di canna
hai portato per valli e colline
attraverso esso hai soffiato
melodie eternamente nuove.

Quando mi sfiorano le tue mani immortali
questo piccolo cuore si perde
in una gioia senza confini
e canta melodie ineffabili.

Su queste piccole mani
scendono i tuoi doni infiniti.

Passano le età, e tu continui a versare,
e ancora c'è spazio da riempire.

(Rabindranath Tagore)